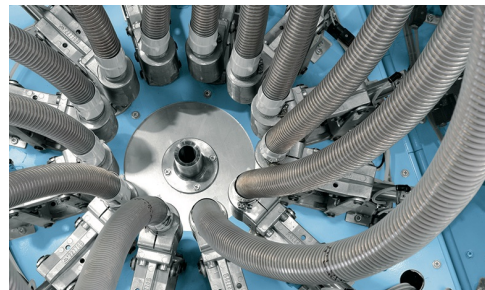


Smistare velocemente le resine alle macchine

La centralina Dolphin di Moretto è modulare, ermetica e totalmente in acciaio inox, indicata anche per applicazioni medicali.

12 aprile 2017 07:10

Nel catalogo Moretto non mancano soluzioni per automatizzare i processi di alimentazione delle resine alle macchine di trasformazione, tra cui le centraline di smistamento Dolphin per sistemi centralizzati di trasporto materie plastiche.



A TUFFO. Particolarità del sistema è la concezione meccanica basata sul movimento “a tuffo” di bracci meccanici indipendenti, comandati da un cilindro pneumatico, che completano l’operazione in circa un secondo. Un secondo aspetto che caratterizza le centraline Dolphin è la modularità: partendo dalla configurazione base, è possibile aumentare le utenze in entrata e in uscita, da 2 a 36 in-out. Ciò consente di ampliare la centralina nel tempo senza ricorrere a interventi troppo onerosi.

ACCOPPIAMENTO ERMETICO. Secondo il costruttore padovano, Dolphin è l’unico sistema che garantisce un accoppiamento ermetico dei bracci grazie ad anelli di tenuta, evitando così qualsiasi rischio di contaminazione del materiale. Inoltre, ogni braccio è dotato del proprio azionamento, che in caso di guasto può essere sottoposto a manutenzione senza pregiudicare l’operatività di tutto il reparto.

Questa soluzione è anche adatta al settore medico, grazie alla costruzione completamente in inox e al tratto comune di soli 100 mm, che evitano il rischio di inquinamento del materiale. Dolphin non necessita di manutenzione e lubrificazione e - secondo quanto afferma Moretto - presenta una durata almeno quattro volte superiore ad ogni altra centralina.

© Polimerica - Riproduzione riservata